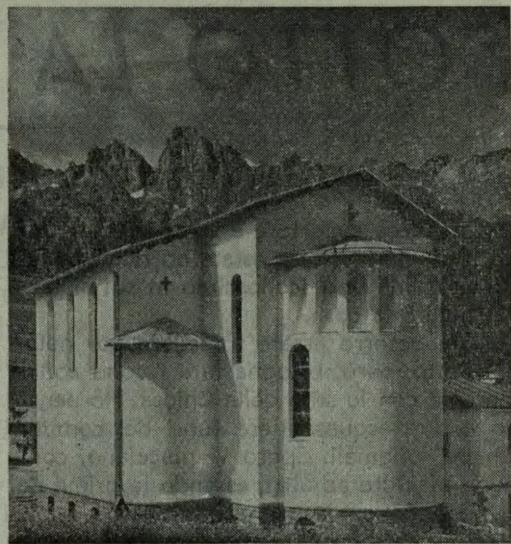




BOLLETTINO PARROCCHIALE DI CAVIOLA
(BELLUNO) ITALIA

Carissimi,

« Cime d'Auta » è entrato in letargo durante le ricorrenze natalizie. Di questo sono spiacente, io per primo. In segno di riparazione, si risveglia con buona volontà agli inizi del nuovo anno.

ANNO NUOVO.

Quanta festa siamo soliti fare tutti gli anni al signor Capodanno!

Cos'ha di strano questo giorno che è salutato a suon di tappi, di grida, di danze, di bande musicali, di auguri, di bei discorsi, di propositi?

Mi pare che l'arrivo di questo giorno riveli a tutti un bisogno: di metter fine al passato, scrutando entro al quale ciascuno rimane piuttosto disgustato, vedendoci cattiverie, offese, delusioni, poca bontà, tanto egoismo.

Si ha bisogno di dimenticare, di illuderci che il passato non sia nostro. Finalmente l'anno nuovo, col quale anche il malandrino crede di essere un altro, di essere migliore.

☆

Auguro a me e a voi tutti che il 1965 sia un anno veramente nuovo.

Rinnoviamoci davanti a Dio: una preghiera ogni giorno, una Messa ogni festa, una Confessione e una Comunione frequenti.

Rinnoviamoci con noi stessi: rivalutiamo la nostra dignità di figli di Dio, senza scendere a grossolanità, a banalità, a certi vizi.

Rinnoviamoci verso gli altri: più amici e meno nemici, più amore e meno scontri e parole grosse, più sincerità e meno doppiezze.

Al termine del 1965 rimpiangeremo il passato e aspetteremo con più moderazione di soffocarlo nei bicchieri pieni.

☆

Se tutti i miei parrocchiani impegneranno la loro buona volontà, avremo un anno buono.

BUON ANNO, BUON ANNO a tutti, vicini e lontani!

IL PARROCO

Missioni Pasquali: 8-14 febbraio 1965

Le Missioni Pasquali dello scorso anno sono per me uno dei più cari ricordi di Parroco. La Parrocchia seppe scrivere, in quell'occasione, una bellissima pagina nel libro della propria storia. Merito soprattutto degli uomini e dei giovani che, fin dalla prima sera, puntuali, gremirono il luogo sacro.

Le sacre Missioni Pasquali tornano a bussare alle porte della nostra Parrocchia. Accogliamole con viva attesa, con fede e con buona volontà.

L'INSEGNAMENTO DEI PADRI

Nei secoli scorsi le sacre Missioni trovavano il popolo in fermento come davanti all'avvenimento più importante dell'anno.

All'ora stabilita, da ogni casa usciva qualcuno coi segni della devozione, per avviarsi alla fredda Chiesa, dove l'unica sorpresa era di vedere un posto vuoto, un volto assente; in silenzio ciascuno pensava o al povero ammalato, o al pubblico peccatore. La predica, la cui durata non badava al gelo, veniva ricordata per l'intero anno, costituiva il cibo della fede, la materia per imbastir sentenze e proverbi, dava la forza per osservare la morale.

Erano gli anni in cui i conforti mancavano, ma abbondava la vita cristiana.

Nessuno oggi si sente di dire che in questo i nostri antenati avevano torto; tutti ci arrestiamo, chini e riverenti, davanti a questi ricordi del passato.

DOVERE DEI FIGLI

Oggi tocca a noi raccogliere il meglio del passato, viverlo e tramandarlo più prezioso al domani.

Cosa diranno in futuro di noi, del nostro tempo? Che abbiamo distrutto la fede ricevuta, tramandando ai posteri un nuovo paganesimo?

Non sia mai! Ci sia lecito dare al cristianesimo un volto moderno, non però tradirlo. Anche il nostro tempo deve essere ricordato nel domani come l'età dei veri cristiani.

UN GRANDE MEZZO

Le sacre Missioni Pasquali sono una benedizione del Signore tra le più utili ed efficaci. Un cristiano invoca le benedizioni, non le respinge.

Le sacre Missioni sono una scuola di fede e di vita onesta; marinare questa scuola è un passo sicuro verso l'ignoranza che più nuoce.

Le sacre Missioni sono un incontro con se stessi, per vedere se manca qualcosa per essere in regola col tempo e l'eternità; c'è da pensarci due volte prima di dire: « Non m'interessa! ».

Le sacre Missioni sono un incontro con gli altri, per riflettere assieme su quello che occorre per vivere in pace, fraternamente, senza il fiele dei contrasti, sulla riga del rispetto, dell'amore, della giustizia. Chi manca, è assente da questo importante colloquio.

Con animo fraterno, vorrei avvicinarmi a ciascuno di voi e pregarvi a non dire di no all'abbondanza delle grazie che le sacre Missioni Pasquali vengono ad offrire.

Comprendete il linguaggio della carità!

SOTTO LA NEVE... alcune iniziative

ACQUASANTIERE

La Chiesa superiore è senza acquasantiere. Durante la scorsa estate ho ricevuto una letterina da uno sconosciuto in cui si faceva notare la cosa.

Non occorre essere forestiere per notarli. Certo, però, bisogna fare i conti con la borsa e con lo stile della Chiesa. Ho pensato a due acquasantiere fuori del comune, un po' originali. Spero vi piacciono, come sono piaciute ad altri, essendo le prime del genere. Sono già pronte: in ottone il piedestallo e la coppa, in ferrobattuto il fusto. Non sono voluminose, così l'acqua sarà spesso cambiata.

Costano L. 30.000 l'una.

Se qualcuno vuol aver l'onore di fare dono, di una o di parte, alla Chiesa, sarà cosa molto gradita.

S. CUORE DI GESU' E S. CUORE DI MARIA

Al posto dei due quadri, piuttosto andanti, raffiguranti Gesù e Maria, situati all'entrata del coro, non dovrebbero dispiacere due belle statue in legno, sempre raffiguranti i Sacri Cuori di Gesù e di Maria.

Una famiglia ha già appoggiato l'iniziativa con una prima offerta. Se altri si uniranno con piccole o grandi offerte, potremo in breve realizzare anche questo buon pensiero.

ALTARE MAGGIORE

Uno dei lavori più urgenti è la sistemazione del coro della bella Chiesa Parrocchiale, dai forestieri molto apprezzata.

Le nuove regole Liturgiche suggeriscono che gli altari vengano rivolti al popolo; permettano, cioè, al Sacerdote di celebrare stando rivolto verso i fedeli.

Noi, dovendo pensare all'altare nuovo, siamo già nella possibilità di attuare queste disposizioni conciliari.

Bastano alcuni milioni; il resto è facile. Intanto l'idea è gettata.

PICCOLA CANTORIA

Dobbiamo ammirare la buona volontà e l'ottimo gusto del piccolo coro che rende belle le nostre cerimonie Liturgiche. Senza suono dell'armonium (manca l'organista!), si affrontano pezzi impegnativi, anche a più voci, con notevole successo.

C'è da augurarsi che altri si uniscano a queste voci e che un po' alla volta, si possa sentire in Chiesa la voce di tutti. Su questo punto non ci facciamo onore.

VIA FELICE CAPPELLO

Senza dubbio per Caviola una delle glorie è di aver dato i natali a P. Felice Cappello, insigne per scienza e santità di vita.

E' più che giusto che il suo nome compaia in pubblico, affinché tra breve non scompaia anche il suo ricordo.

E' mio proposito intitolare a lui la saletta Parrocchiale.

Credo che ritorni gradita e realizzabile la proposta di dedicare a lui anche una via del paese. All'autorità competente il vagliare l'iniziativa.

(Tra parentesi: è stata scritta la vita di P. Cappello, sicuramente arrivata alla sua terza edizione. Quanti hanno comperato questo libro? Eppure a Roma è andato a ruba).

SEGGIOVIE E...

Non sono pochi i turisti invernali che ci rimproverano di non valorizzare, con una seggiovia e impianti di risalita, alcuni luoghi della zona, come ad es. i colli a ovest di Sappade.

Non è così semplice la soluzione. Anni di congiuntura e di difficoltà pratiche.

Il futuro, lo speriamo, darà conforto a queste domande.

STRADA S. PELLEGRINO

Per la vita del nostro turismo invernale, è necessario guardare al Nord. Finite le ferie natalizie, gli italiani scompaiono. Potrebbero invece arrivare i tedeschi, amanti delle nostre colline piene di sole.

Mancano, però, due cose: l'attrezzatura invernale e la strada.

Ci auguriamo che la statale del S. Pellegrino, che scende verso Falcade, irta di difficoltà al transito, trovi una giusta e sollecita soluzione. La spesa sarà ingente, ma necessaria allo sviluppo di tutta la valle. Oggi i campanilismi sono una autodistruzione.

Vita Parrocchiale

Primo Venerdì del mese

E' più confortante la partecipazione di quest'anno alla pia pratica del primo Venerdì del mese. Un confessore forestiero è a disposizione dalle ore 2,30 in poi. Alle ore 6 pomeridiane c'è la S. Messa in onore del S. Cuore di Gesù. Molti Parroci la lodano come la devozione più sentita dai fedeli.

Mamme e spose

Continuano le lezioni sulla educazione dei figli.

Le riunioni si tengono ogni terza domenica del mese, alle ore 9, nella sala Parrocchiale, per tutte le mamme e le spose della Parrocchia. I temi sono veramente interessanti.

Concorso Chierichetti

Con Natale si è conclusa la prima tappa del « grande concorso chierichetti ». E' stata una tappa entusiasmante, in cui, fino all'ultimo, si sono dati battaglia i migliori chierichetti della Parrocchia. Sul traguardo ha distaccato tutti Attilio Costa, tallonato da Franco De Luca, Gianluigi Costa, Ivano Da Rif e tutti gli altri. Da ottobre a Natale hanno superato ogni difficoltà: il sonno, il freddo, la pigrizia, i divertimenti... e si sono sempre presentati puntuali alla S. Messa e alle funzioni. Bravissimi! Pasqua attende l'arrivo della seconda tappa, la più impegnativa. Forza!

« Amico del Popolo »

La campagna abbonamenti per l'AMICO DEL POPOLO » ha registrato tre cose: il ritiro da parte di alcuni, il rinnovo da parte dei più, il nuovo abbonamento da parte di altri. Anche qualche emigrante ha desiderato avere il settimanale.

Ora « l'AMICO del POPOLO », quindi cinalmente, riporta una cronaca di vallata; non vale più l'accusa: « Non ci sono mai notizie locali ».

Speriamo che gli abbonati salgano. C'è ancora tempo.

17 gennaio :

La frazione di Sappade, che vanta ben quattro sagre, ha festeggiato il primo santo. Antonio abate. E' chiamato anche « mercante della neve », perchè è difficile che in quel periodo la neve non cresca. C'è anche la tradizione, in onore di S. Antonio, di far dono del latte del giorno al Parroco.

Candelora

Alle ore 7 del 2 febbraio, festa della purificazione di Maria SS., c'è la benedizione delle candele, che poi verranno portate di casa in casa e conservate con venerazione a protezione della famiglia.

Gioventù Studentesca al Lumen

La Gioventù studentesca di Belluno da un anno ha scelto l'Istituto Lumen quale sede per i propri incontri di studio.

Si aggirano sulla ventina i giovani che, guidati dall'Assistente Mons. Secolini, tra l'incanto della natura, affrontano i temi più impegnativi, come la conoscenza del Vangelo, della Fede, dei Sacramenti, del peccato, della società... Sono giovani che sprigionano entusiasmo e volontà in bene da stupire. Siamo lieti che questi bravi giovani ci onorino con la loro presenza e che il Lumen conceda ospitalità con tanta cortesia.

Visita privata dell'on. Moro

Si sa che a Caviola d'estate è ospite il fratello dell'on. Moro, Presidente del Consiglio. La vigilia dell'Epifania l'on. Aldo Moro, in veste di turista, ha voluto visitare questi luoghi cari al fratello. Si sono potuti incontrare coll'illustre visitatore il signor Sindaco e il dott. Slaviero, Presidente dell'Azienda Automoma.

Ha sorpreso la cortesia, la gentilezza e la superiorità d'animo dell'on. Moro, che ha ascoltato con interesse l'esposizione dei problemi di maggior momento della zona.

La signora Moro ha scattato molte foto a ricordo del paesaggio, giudicato incantevole.

Coscritti del 1945

Amano chiamarsi « i figli delle rovine » i coscritti di quest'anno. A Caviola, nel 1945, c'erano veramente solo rovine.

Pur pochi nel numero, questi giovani coscritti sapranno ricordarci i frutti della guerra e parlarci di pace.

Albergo Caviola

Da qualche tempo l'«albergo Caviola» ha cambiato padrone.

Dopo di aver poltrito per l'intera stagione estiva, ora si riscuote sotto i colpi dell'impresa Luchetta, che lo ridonerà ringiovanito per la prossima stagione.

Il Parroco Bociato (fatto pubblico)

Tra i diversi argomenti all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio Comunale di Falcade c'era anche l'elezione dei membri dell'ECA (Ente Comunale di Assistenza). Detti membri hanno il compito di amministrare con coscienza il denaro dei poveri. Tra i candidati figurava pure il Parroco di Caviola, ma risultò bocciato.

Per il passato il Parroco era considerato, senza scandalo per nessuno, l'esperto numero uno della carità. Oggi non più.

Brigadiere Giorgio Zuin

E' il nuovo comandante dei carabinieri.

Già da alcuni mesi ha preso servizio nella zona. Le sue molteplici doti, gli hanno conquistato la stima di tutti.

Speriamo di godere per molto tempo dei suoi consigli e che egli possa avere più soddisfazioni che amarezze tra noi.

Per favore

Sono molti che desiderano andare dal Parroco per scambiare due chiacchiere e dire le proprie cose. E' quello che il Parroco desidera. Qualcuno, però, più timido degli altri, trova questo coraggio solo nel vino e arriva in canonica a far delle figuracce! Venite spesso: ma, per favore, in condizioni che si possa ragionare.

Riforma Liturgica

Con la prima domenica di Quaresima sentiremo i nostri buoni vecchi uscir di Chiesa e dire: « Non c'è più religione ». E' una frase che si usa quando si vede lasciar il vecchio per il nuovo.

Le novità, che verranno introdotte nella celebrazione della S. Messa e nella amministrazione dei Sacramenti, saranno diverse. Hanno lo scopo di render più comprensibili le cerimonie e di render più viva la partecipazione dei fedeli.

Primo Comandamento

Sono tutti scusati i bambini che sistematicamente mancano alla scuola di dottrina parrocchiale, che si tiene in piedi con vero sacrificio? Sono in regola con il primo Comandamento che obbliga l'istruzione? Lascio ai genitori la risposta.

Missioni Pasquali

8 - 14 febbraio 1965

A SAPPADE (per Sappade, Tabiadon, Valt):

LUNEDI' - MARTEDI' - MERCOLEDI' 8, 9, 10 febbraio:

In mattinata: ore 7: S. Messa e pensiero religioso;
ore 8 in poi: visita agli ammalati e alle famiglie.

In pomeriggio: ore 2: predica alle DONNE e alle SIGNORINE;
ore 7: predica agli UOMINI e ai GIOVANI.

GIOVEDI' 11: ore 7: MESSA E COMUNIONE GENERALE.

A CAVIOLA (per Caviola e vicinanze, Fregona, Feder, Canes):

GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO 11, 12, 13 febbraio:

In mattinata: ore 7: S. Messa e pensiero religioso;
ore 8 in poi: visita agli ammalati di Caviola e frazioni.

In pomeriggio: ore 2: predica alle DONNE;
ore 5: predica alle SIGNORINE;
ore 7: predica agli UOMINI e ai GIOVANI.

DOMENICA 14: ore 8: S. MESSA E COMUNIONE GENERALE.

NB. — I familiari degli ammalati e di coloro che non possono muoversi da casa, avvisino per tempo il Parroco, affinché nessuno venga dimenticato.

Predicatore don Iginio Del Favero, parroco di Taibon, da tutti con entusiasmo ricordato come ex Cappellano di Caviola e in diocesi, noto come efficace predicatore di S. Missioni.



Cuore generoso



“O Signore, ho amato il decoro della Tua casa...”

NOVEMBRE 1964: IN MEMORIA DEI DEFUNTI:

Tomaselli Rinaldo L. 1500; Costa Fiorina 2000; De Gasperi Angelo 500; Feder Eugenio 350; Ganz Giuseppe 500; Corrado De Zulian 500; Pellegrinon Giuseppe 500; Serafini Luigi 1000; Costa Angelo 1000; Del Din Giovanni 1000; Della Giacomina Serafino 500; Costa Pietro 500; Da Rif Celeste 500; Pellegrinon Anna 1000; Busin Alfredo 500; Valt Andrea 500; Piccolin Gildo 1000; Valt Giovanni 500; fam. Gilmozzi 500; Valier Teresa 500; Zulian Costante 500; Tabiadon Serafino 1000; Busin Giulio 1000; Valt Attilio 500; dott. Losego 1000; fam. Da Pos 1500; De Mio Maria fu Celeste 700; Costa Celeste e Follador 1000; Costa Celestino 500; Costa Celeste Menaia 1000; Valt Rizieri 1000; Valt Ilio 600; De Biasio Giuseppe 500; De Biasio Pietro 1000; Xaiz Gemma 2000; Serafini Giovanni 1000; Serafini Giuseppe 500; Pollazzon Angelo 3000; De Biasio Michele 500; Luchetta Sergio 1000; Fontanive Clementina 1000; Del Din Alfredo 500; Valt Felice 1000; Ganz Felice 500; Costa Giovanni fu P. 500; Baso Ado 1000; Costa Severino 500; Serafini Guido 300; Fontanelle Ugo 1000; Costa Costante 500; Busin Angelo fu F. 2000; Fontanive Loreto 500; Maria Concas in Fenti 1000; N. N. 10.000; Fontanive Ermellino 1000; De Mio Giacomo 2000; Fenti Innocente 500; Deola Fioretta 1000; Fenti Giuseppe 1000; Costa Giuseppe 500; Busin Marino 1000; Busin Giovanni 1000; Busin Angelo falegname 1000; Costa Ottorino 2000; Soia Dino 500; Busin Antonio 1000; Zulian Elio 500; Valt Maddalena 1000; Fontanelle Emilia 500; Fontanelle Giacomo 2000; Teofilo Fenti 500; Fenti Arturo 500; dott. Slaviero 5000; Zulian Guido 1000;

De Biasio Silvio-De Pellegrini Sante 1000; Costa Martino 500; De Mio Filomena 1000; Serafini Francesco 500; Costa Giovanni 1000; De Mio Tarsilio 2000; Ganz Luigi 500; Ganz Attilio 1000; De Mio Enrichetta 1500; De Mio Antonio 500; Dell'Osbel Giovanni 500; Fenti Ernesto 1000; Scardanzan Marco 1000; Scardanzan Antonio 2000; De Venturo-Busin 1000; De Mio Giovanni 5000; Fenti Cirillo 1200; Cavallin Silvano 1000; Zulian Benedetto 1000; Valt Serafini Maria 1000; Val Alba 500; Busin Sante 5000; Busin Emilio 1000; Pasquali Vincenzo 500; De Gasperi Marino 1000; De Mio Giulio 1000; De Mio Ottavio 1000; Costa Vittorino 1000; Costa Maria Follador 1000; Da Rif Silvio 1000; Fenti Primo 500; Franceschinelli Dosolino 6000; De Mio Silvio 1000; De Biasio De Mio Maria 500; De Mio Marino 1300; Bristot Giuliano 200; Costa Domenico 1000; Valt Michele-Pellegrinelli Bruno 2000; Fenti Riccardo 1000; Fenti Gianni 500; Busin Fortunata 1000; Crepaz Sergio 350; Fenti Fortunato 500; Crepaz Angela 200; Fenti Graziosa 1000; Costa Attilio di Emilio 1000; Zulian Sante 1000; Serafini Amelia e Giulia 500; Ganz Ernesto 500; Ganz Carlo 500; Della Giacomina Amalia 2000; Ronchi Pietro 500; Della Giacomina Enrico 1000; Costa Emilio 500; Fenti Rino 1000; fam. De Luca 1500; Fenti Libera 1000; Costa Benedetto 1000; Busin Gino 1000; fam. Puglisi 300; Piccolin Maria v. Strim 1000; Costa Stefano 2000; Ganz Roberto 500; altri 8.200; Soppelsa Giusto 500; De Mio Cesare 2500; Feder Silvio 500; Busin Elvira 400.

Feder - Colmean - Tegosa: Scardanzan Biagio 1000; Valt Benedetto 500; Da Rif Orsola Scard. 500; Da Rif Marianna v. Valt 500; Da Rif

Antonio Vinc. 500; Da Rif Antonio f. Fra. 500; Andrich Italia v. Valt 500; Bortoli Battista 1000; Bortoli Luigi 1000; Bortoli Fiore 1000; Bortoli Orsola 500; Da Rif Gino 1000; Ronchi Ghizaele 1000; Scardanzan Giusto 1000; Scardanzan Celeste fu C. 1000; Bortoli Augusto 500; Scardanzan Stefano 500; Da Rif Silvestro 2000; De Biasio Emilio 1000; N. N. 10.000; Bortoli Antonio 500; De Toffol Lucia 2000; De Biasio Celestino 500; Bortoli Silvio 1000; Bortoli Sante 1000; Bortoli Guido 300; Bortoli Ettore 1000; Bortoli Angelo 1000; Valt Luigi 500; fam. Bortoli Eugenio 2000; De Biasio Serafino 500; Bortoli G. Battista 500; Scardanzan Sebastiano 500; Pasquali Giulio fu Batt. 1000; Pasquali Giovanni 1000; Da Rif Giuseppe 1000; Costenaro Giovanni 1000; Busin Beniamino 1200; De Gasperi Amedeo 600; De Gasperi Serafino 500; Busin Renato 1000; De Gasperi Pacifico 1000; De Gasperi Martino 2000; Busin Dario 1000; Busin Guido 1000; Busin Maria 1000; Persico Arturo 500; Persico Bruno 500; Busin Giovanni 1000; Xaiz Luigi 1000; Xaiz Candido 1000; Busin Silvio 500; Busin Cesare 500; Busin Rosa 500; altri 3000; Pasquali An. 500.

Sappade - Marmolada: Sanzovo Giov. L. 1000; De Biasio Antonio 500; Follador Luciano 1000; Zender Giovanna 500; Zanini Matteo 500; Pasquali Sante 1000; Zulian Antonio fu P. 500; Cagnati Enrico e Franco 500; De Biasio Giuseppe 500; Cagnati Giovanni 1000; Follador Giovanni 500; Quagliati Antonio 200; De Ventura Margherita 2000; Adele De Biasio 1700; De Biasio Maria 500; De Biasio Igino 200; Scardanzan Massimiliano 1000; Zulian Angelo 1000; Pescosta Giovanni fu F. 500; sorelle Dell'Agnola Antonietta e Maria 3000; Tabiadon Pietro 1000; Bortoli Amelio 1000; Tabiadon Riccardo 500; De Toffol Maria v. Tab. 500; Follador Avellino 1000; Romanel Felice 500; Dell'Eva Giuseppe 1000; Tabiadon Celeste 1000; Ganz Sante 500; De Gasperi Maria 500; Pescosta Silvio 500; Minotto Vigile 500; Romanel Pietro 1000; Pescosta Federico 500; Follador Antonio 500; Da Rif Pietro 500; Zulian Giustina 300; Dell'Eva Antonio 500; Zulian Antonio fu G. 1000; Da Rif Vincenzo 2000; Gino Da Rif 500; Pescosta Giovanni 1000; Pescosta Fortunato 1000; Pescosta Bruno 1000; Pescosta Federico fu An. 500; Serafini Luigi 10.000; Pescosta Sebastiano 500; Pescosta Rosa 1000; Minotto Paolo 500; fam. Marmolada 700; Fontanive Mario 350; Da Rif Giovanni-Egisto 2000; altri 1200.

Fregona: De Ventura Guido L. 600; De Ventura Silvio 500; De Ventura Candido 1000; Valt Carlo 1000; Luchetta Nicolò 1500; De Ventura Mario 1000; De Gasperi Gaspare 1000; Tomaselli Giacomo 300; Dalle Cort Rosa 500; Luchetta Valentino 1000; Cagnati Bruno 500; De Ventura Maddalena 500; Murer Guido 1000; Piaz Emilia 500; Minotto Nazareno 500; Minotto Bruno 500; Xaiz Giacomo fu G. 1000; Luchetta Antonio 3000; Luchetta Ermenegilda 1000; Luchetta Luigi 1000; Minotto Celeste 1000; Minotto Pietro 1000; Scardanzan Fioretto 1000; Da Rif Margherita 600; Minotto Giovanni 500; Murer e Da Pos Virginia 4000; Xaiz Silvio 2000; De Ventura Vittoria 500; De Ventura Adolfo 500; Cagnati Sante 500; De Ventura Giulio 2000; De Ventura Battista 500; Maria Padin 300; De Ventura Antonio 500; De Ventura Giovanni fu C. 1000; N. N. 500.

Valt - Canes - Brustolade: Zulian Maria lire 1000; Zandò Antonio 300; Zandò Giovanna v. Valt 200; Zulian Attilio fu A. 500; Ganz Rosa v. Valt 500; Zandò Valentino 300; Zulian Primo 500; Valt Mario 500; Zulian Silvio 500; Pasquali Gino 1000; Valt Maurizio 500; Zandò Rodolfo 500; Follador Serafino 500; Da Rif Celestina 500;

Zulian Egidio 500; Valt Giovanni Titot 1000; Valt Maria Froi 500; Altri 550; Valt Ricc. 1000; Valt Aldo 500; Pescosta Giordano 500; Tabiadon Emilio 100; Tabiadon Massimo 200; Ganz Federico 500; Valentina Davide Valt 500; Ganz Angela 1000; Tabiadon Luigi 400; Zulian Attilio 1000; Valt Pietro Augusto 200; Soppelsa Luigi 500; Valt Vittorio 1000; Valt Natale 500; Pescosta Claudio 1000; Valt Serafino fu S. 1000; Valt Luigi 1000; fam. Allegranzi 2000; Giolai Paolo 1000; Gaiardi Giuseppe 500; fratelli Valt 1500; Ronchi Giuseppe 1000; altri 200; Giolai Carlo 500; Silvio Pellegrinon 300; Basso Francesco 500.

(Se nel riportare le offerte si è incorso in qualche errore si prega di farne avviso).

PER LA CHIESA:

In occ. Batt. Luchetta Giorgio i genitori lire 10.000; N. N. 2000; in occ. Batt. nipotina, De Biasio Silvio 1000; Peroni Rosa (l. SS.) 200; Luigi Serafini in on. S. Antonio 1000 e in on. S. Rita 1000; Busin Costanza 2000; Busin Gino 5000; De Gasperi Martino (l. SS.) 100; De Ventura Candida (l. SS.) 500; Scardanzan Maria 3400; De Mio Enrichetta (l. SS.) 100; Ganz Doris (l. SS.) 100; N. N. per statua S. Cuore 13.000; Minotto Antonio 1000; Tomaselli Emma (l. SS.) 500; sposi Busin Marcello-De Lazzer Alfrida 4000.

In occ. batt. Minotto Paola: i genitori L. 1000 e il nonno Pescosta Sebastiano 1000; Banca Cattolica 10.000; N. N. 1000; rag. Canio Santorsa 2500; batt. De Pellegrini Elena i genitori 1000; batt. Valt Paola i genitori 5000; Batt. Busin Tiziano i genitori 500; batt. Zuin Lorena i genitori 2000, il padrino Giovanni Busin 2500; batt. Persico Sandra i genitori 1000; batt. Fenti Rosita i genitori 3000; batt. De Ventura Ondina i genitori 2500; matrimom. Marsura-Zender 3000.

PER I BANCHI NUOVI:

Fol Ernesto L. 20.000; N. N. 20.000.

In mem. dott. Augusto Slaviero: il figlio dott. Ettore L. 10.000; Fausto Placco 10.000; Associazione Proprietari Farmacie Belluno 10.000; Fernanda e Luisa Basso 5000; Della Giacomina Silvia 3000.

Fenti Innocente una giornata lavorativa; Fenti Graziosa una tovaglia per B. V. Salute; Ganz Costanza e Pellegrina una tovaglia e banco per B. V. Salute.

PER LA VITA DEL BOLLETTINO:

(Mese di novembre 1964)

Busin Elvira L. 100; Dalla Giacomina Enrico 100; Busin Angelo fu F. 200; De Biasio Pietro 100; Valt Rizieri 100; Valt Ilio 100; De Gasperi Angelo 150; Costa Celeste Men. 150; De Valier Teresa 100; De Zulian Elio 100; Da Rif Celeste 100; Tomaselli Rinaldo 100; Busin Sante 100; De Gasperi Marino 100; Costa Ottorino 300; De Mio Giulio 100; Fenti Arturo 150; Fenti Teofilo 100; Fenti Ernesto 150; De Mio Enrichetta 100; Ganz Attilio 100; Ganz Luigi 50; Costa Benedetto 100; Costa Luigi Foll. 100; Costa Maria Foll. 50; De Mio Marino 200; De Mio Giacomo 100; Fenti Innocente 100; Fenti Emilia 100; Busin Fortunata 100; Concas Maria 50; Bortoli Angelo 100; Da Rif Silvio 100; Ganz Giancarlo 100; Costa Isidoro 100; Costa Attilio 50; Crepaz Angela 100; Fenti Gianni 200; Bristot Giuliano 100; Soppelsa Giusto 150; De Mio Cesare 100; Costa Stefano 200; Fenti Primo 100; Busin Emilio 300; Ganz Roberto 200; De Mio Tarsilio 100; De Mio Filomena 100; Fontanive Santo 100; Fontanive Clementina 200.

Fregona: Luchetta Nicolò L. 200; Xaiz Giacomo 100; Ventura Giovanni 100; Minotto Nazareno 100; Valt Carlo 100; Luchetta Valentino 100; De Ventura Guido 50.

Feder: Scardanzan Dante L. 100; Scardanzan Giusto 150; Bortoli Fiore 100; Bortoli Celeste 100; Bortoli Eugenio 100; De Biasio Celestino 100; Tomaselli Lucia 100; De Biasio Serafino 100; Bortoli Angelo 100; Bortoli Ettore 100; Bortoli Silvio 100; Pasquali Giulio 50; Pasquali Giovanni 50; Pasquali Amedeo 100; Da Rif Silvestro 100; Da Rif Gino 100; Busin Guido 100; Busin Giovanni 100; Xaiz Candido 100; Busin Renato 100; Busin Rino 50; Busin Mansueto 100; Busin Cilo 100; Busin Cesare 100; Beroni Rosa 100.

Sappade e Tabiadon: Pescosta Silvio L. 100; Zulian Antonio 100; De Biasio Antonio 100; Valt Maria 100; De Ventura Margherita 100; Da Rif Angelo 100; Da Rif Pietro 100; De Toffol Maria 100; Minotto Virgilio 50; Dell'Eva Francesco 150; Follador Avellino 100; Murer Giovanni 300; Pescosta Fortunato 100; Tabiadon Riccardo 120; Bortoli Amelio 100; De Toffol Maria ved. Tab. 100; Cagnati Giovanni 200; Pescosta Giovanni 200.

Altri: Tabiadon Celeste L. 200; Scardanzan Massimiliano 150; Pescosta Vincenzo 100; Romanel Emilio 100; Minotto Paolo 200; Egisto Da Rif 800; De Ventura Candida 500; Valt Luigi 100; Valt Riccardo 100; Ganz Angela 150; Tabiadon Luigi 50; Tabiadon Primo 50; Valt Maria Froi 50; Fenti Libera 200; Scardanzan Mario 500; Bortoli Luigi 200; De Gasperi Martino 100; De Gasperi Serafino 200; De Gasperi Amedeo 100; Busin Bruno 100; Zanini Matteo 100; Bortoli M. Pia 5000; Busin Alfredo 700; Busin Dino 1000; Della Giacomina Nino 100; Tomaselli Emma 500; De Biasio Rina in Pasquali 1000; Basso Francesco 500; fratelli Ganz di Sappade 2000; Adami Elvira 1000; Vittorio Tabiadon 5 dollari.

STATISTICA PARROCCHIALE

NATI:

1. Luchetta Giorgio di Valentino e di Valt Rosa, l'8 ottobre.
2. De Pellegrini Elena di Sante e di De Biasio Luciana, il 13 ottobre.
3. Valt Paola di Gino e di Costa Emma, il 12 settembre.
4. Premoli Luca di Renzo e di Salvetti Paola, il 5 ottobre.
5. Busin Tiziano di Angelo fu Ricc. e di Nart Giulia, il 23 ottobre.
6. Zuin Lorena di Giorgio e di Casavecchia M. Teresa, il 25 novembre.
7. Persico Sandra di Bruno e di Memoli Anna, il 20 novembre.
8. Fenti Rosita di Giovanni e di Da Rif Laura, il 2 dicembre.
9. De Ventura Ondina di Guido e di Piccolin Giulia, il 4 dicembre.
10. Minotto Paola di Bruno e di Pescosta Lucia, il 29 dicembre.

MATRIMONI:

1. Marsura Siro con Zender Silvia, il 5 dicembre.

MORTI:

1. Da Rif Luisa, di giorni 39, il 12 ottobre.
2. De Mio Stefano, di anni 58, il 29 novembre.
3. Ganz Elisabetta v. De Mio, di anni 86, il 21 dicembre.

Col permesso dell'Autorità Ecclesiastica

Sac. Rinaldo Sommacal, dir. responsabile

Tipografia Vescovile - Belluno